



Cofinanziato
dall'Unione europea

Promuovere la cittadinanza attiva e responsabile nelle scuole



Toolkit

II. Attività per gli insegnanti

Attività 1 Fact-checking

Primo orientamento e approccio alle informazioni su Internet



GYMNÁZIUM
JOSEFA RESSELA

Sukromna základna
škola
Felix



www.ecece.org



Slovakia



odpo
vädná
společ
nosť

Learnable

WSB University

Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Cofinanziato
dall'Unione europea



Quest'opera è rilasciata sotto licenza [Creative Commons Attribution-ShareAlike 4.0 International License](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/).

Attribuito a:

Sviluppato nell'ambito del progetto ACTIVE finanziato dal programma Erasmus+.

Organizzazione responsabile dello sviluppo del materiale: Odpovědná společnost, z. s.

In collaborazione con i partner del progetto

Autori: Mareš, Matěj & col.

Versione 1.1

Maggio 2023

Indice

Contento	2
Toolkit e attività per gli insegnanti	3
Logica delle attività del Toolkit ACTIVE	3
ATTIVITA' 1: Fact-checking – primo orientamento e approccio all'informazione su internet	4
L'attività consiste nelle seguenti fasi:	4
Risultati attesi dell'attività	4
Principi fondamentali della Metodologia da considerare:	5
Tempo necessario per l'attività:	5
Prima di iniziare	6
Materiale necessario per l'attività	6
PIANO DI ATTIVITA'	7
Attività in classe da considerare/svolgere	13



Toolkit e attività per gli insegnanti

L'attività fa parte del Toolkit che si compone di tre parti principali

- I. Metodologia per gli insegnanti
- II. Libro di attività per gli insegnanti
- III. Materiale di lavoro per attività e studenti

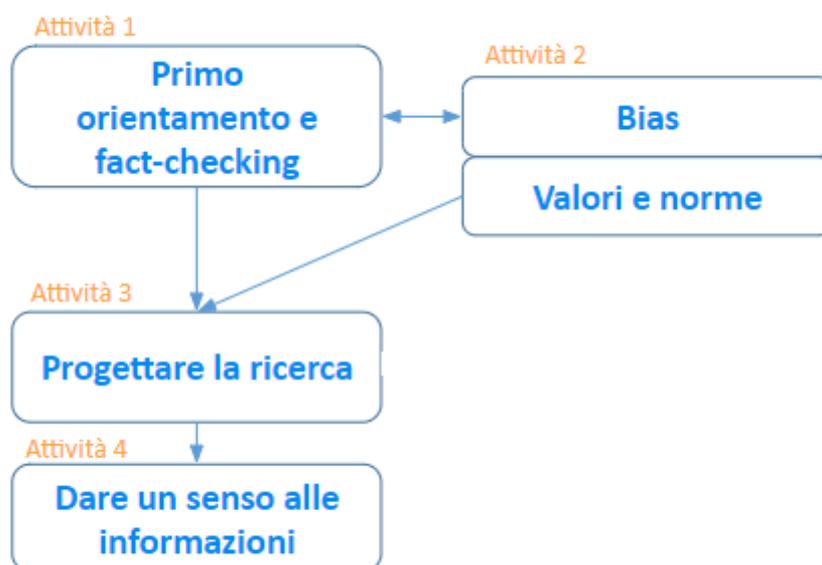
I. La metodologia per gli insegnanti consiste nella spiegazione dei principi, dei termini e dei concetti da utilizzare nell'implementazione del Toolkit. L'obiettivo della metodologia è quello di fornire un background e di creare un terreno comune e di comprensione per gli insegnanti, in modo che siano pronti a portare il Toolkit in classe.

II. Il libro di attività per gli insegnanti (questo documento) è un insieme di attività di lavoro (scenari passo dopo passo) che gli insegnanti possono portare in classe. Le attività corrispondono agli argomenti della Metodologia, in modo che gli insegnanti possano trovare facilmente un'attività appropriata per l'argomento trattato nella Metodologia. C'è almeno un'attività per ogni argomento trattato nella Metodologia.

III. I materiali di lavoro per le attività e gli studenti forniscono materiali da utilizzare con gli studenti durante le attività. I materiali consistono principalmente in modelli che l'insegnante può consegnare agli studenti per strutturare meglio l'attività.

Prima di iniziare l'attività, **familiarizzate con le sezioni relative della Metodologia** per gli insegnanti e con la composizione generale e la logica delle attività presentate nel libro di attività per gli insegnanti, per avere un'idea generale degli argomenti trattati nelle attività.

Logica delle attività del Toolkit ACTIVE





ATTIVITÀ 1: Fact-checking - primo orientamento e approccio alle informazioni su internet

L'attività è direttamente collegata agli argomenti trattati nei MODULI 0 e 1 della Metodologia.

Gli studenti impareranno a conoscere le trappole delle informazioni proposte su Internet (fake-news e disinformazione) e a superarle attraverso il fact-checking e la lettura laterale.

Poiché questo è solo il primo passo, ci concentreremo principalmente sulla credibilità della fonte di informazione, in quanto l'informazione è sempre influenzata dal suo autore, quindi l'analisi di una fonte di informazione (il suo autore e/o l'organizzazione promotrice) dovrebbe essere il primo passo quando ci si avvicina alle informazioni su Internet.

Gli studenti impareranno che la fonte dell'informazione è importante e quali criteri dovrebbero (non) utilizzare per valutare la credibilità e l'attendibilità delle informazioni che trovano su Internet.

Aiutiamo gli studenti a non farsi manipolare e a prendere decisioni consapevoli ("non farsi ingannare" da fonti di dati evidentemente non credibili).

L'attività consiste nelle seguenti fasi:

Step I: Selezione dell'argomento

Step II: Prima impressione

Step III: Selezione delle fonti di informazione

Step IV: Valutazione dell'affidabilità delle informazioni (fact-checking)

Step V: Individuazione degli aspetti principali di un'informazione affidabile

Step VI: Sintesi dei criteri di attendibilità delle fonti di informazione

Step VII: (facoltativo) Mostrare un esempio/condurre un fact-checking corretto (secondo round)

Step VIII: Cos'altro bisogna considerare?

Risultati attesi dell'attività

NOTA:

- Questa attività può essere svolta **come esercitazione separata** per gli studenti affinché imparino a verificare l'affidabilità delle informazioni su Internet.
- Come insegnanti, potete utilizzare questa attività anche nel caso di **disinformazione "interessante/importante/influente"** che trovate e che dovrete esaminare con gli studenti.

Obiettivo generale dell'attività:

Trovare fonti e informazioni pertinenti e affidabili su Internet in modo da orientarsi sul tema in questione.

Comprendere la rilevanza dei dati e delle informazioni per il nostro obiettivo (capire meglio e poter prendere decisioni informate).



Il problema: Le persone (gli studenti) non sanno come affrontare criticamente le informazioni su Internet e non sono in grado di distinguere le fonti e i dati affidabili dalla disinformazione o dai bias presenti. O anche di distinguere tra opinioni, fatti e messaggi pubblicitari (PR).

Panoramica del compito:

- Gli studenti cercano informazioni sull'argomento in Internet.
- Gli studenti esaminano la pertinenza e la credibilità delle informazioni.
- Verranno esaminati i principali criteri di ricerca delle informazioni su internet

Risultati concreti:

- ❖ Dati, informazioni e fonti sul tema trovati su Internet (o da altre fonti, vedi i materiali necessari qui sotto).
- ❖ Informazioni e fonti verificate sul tema
- ❖ Criteri pertinenti per giudicare la credibilità delle informazioni su internet

Risultati attesi in termini di apprendimento:

- Gli studenti comprendono le esche e le trappole delle informazioni diffuse su Internet o da altre fonti.
- Gli studenti comprendono le basi della disinformazione e delle fake-news.
- Gli studenti capiscono come approcciarsi responsabilmente alle informazioni su Internet.
- Gli studenti imparano il fact-checking e la lettura laterale.
- Gli studenti imparano a valutare la credibilità delle informazioni in base a criteri pertinenti (e a non utilizzare criteri irrilevanti per giudicare la credibilità della fonte).
- Gli studenti imparano a conoscere l'affidabilità e la credibilità dei dati
- Gli studenti sanno distinguere tra fatti e opinioni
- Gli studenti sanno identificare le informazioni o le fonti di informazione palesemente non credibili.
- Gli studenti comprendono che ogni informazione può essere importante, anche quella non attendibile (o che non può essere provata)

Principi fondamentali della metodologia da considerare:

- Definizione del problema, come non risolvere un problema sbagliato (Modulo 0, capitolo 1.3)
- Concetti generali su fatti, dati, informazioni e obiettività (Modulo 0)
- Disinformazione, misinformazione e fake-news (Modulo 0)
- Comprendere i criteri di qualità dei dati e delle informazioni (Modulo 1, capitolo 1.1)
- (Modulo 1, capitolo 1.1)
- Comprendere le potenziali fonti di dati e informazioni su Internet (Modulo 1, capitolo 1.2)
- Comprendere i criteri (non) rilevanti per giudicare le informazioni su Internet (Modulo 1, capitolo 1.3.1)
- Comprendere le tecniche di manipolazione utilizzate per diffondere la disinformazione (Modulo 1, capitolo 1.3.2).



- Come approcciare le informazioni su Internet, il fact-checking e la lettura laterale (Modulo 1, capitolo 1.3.3)

Tempo necessario per l'attività:

Dipende dall'argomento e dal numero di studenti della classe e dal fatto che gli studenti cerchino le informazioni durante la lezione o prima della lezione come lavoro a casa. In generale, però, l'attività è pensata per essere svolta in una lezione di classe (45 minuti).

In caso sia dedicata a una sola fonte di dati concreti, può essere svolta in meno tempo (15-20 minuti).

Per argomenti più complessi, se si vuole/deve coprire l'intera attività in una lezione (45 minuti), si raccomanda di assegnare l'argomento in anticipo (fasi da I a III) e lasciare che gli studenti trovino e valutino le fonti come attività di preparazione per la lezione (compiti a casa) (fase IV). In classe si discuterà poi dell'argomento (fasi V e successive).

Se il tempo lo consente, potete anche combinare l'attività 1 con l'attività 2 o 3 in un'unica lezione (in modo da far seguire all'attività 1 l'attività 2 e/o 3 durante una lezione).

Prima di iniziare

Prima di iniziare è necessario scegliere un tema/argomento/problema rilevante da esplorare.

Come scegliere l'argomento (definizione del problema) e i bias:

- Attenzione alla definizione del problema per non limitare l'ulteriore ricerca (esplorazione) da parte degli studenti (vedi Modulo 0, capitolo 1.3).
- Fare attenzione a non definire l'argomento/problema in base ai propri bias.
- Siate autocritici e aperti a punti di vista diversi (non scambiateli per fake-news).
- Non preoccupatevi degli argomenti potenzialmente controversi, non è necessario giungere a conclusioni definitive durante questa attività. Gli "argomenti controversi" stimolano la discussione e favoriscono ulteriori approfondimenti.
- Gli argomenti riguardanti valori, norme e/o pregiudizi diversi possono essere approfonditi (o prima) durante l'attività 2, che tratta direttamente i bias e le diverse prospettive*.
- (se possibile in base allo scopo della lezione) Lasciate che gli studenti siano coinvolti nella scelta dell'argomento e della sua definizione (non preoccupatevi, se sbagliano, lo scopriranno in seguito e impareranno da questo...).

*Ciò significa che si può iniziare a esplorare il contenuto dell'attività 2 nel caso in cui la tematica principale (l'argomento che si sta trattando) sia caratterizzata da valori, norme e bias diversi. È quindi facoltativo, a seconda dell'argomento in questione, iniziare con l'Attività 1 (concentrandosi sulle informazioni presenti su Internet) o iniziare con l'Attività 2 (concentrandosi sui bias, i valori, le norme e le prospettive dei diversi attori).

Materiale necessario per l'attività

È possibile eseguire le attività in due modi (o combinarli tra loro):

- a) Lasciate che gli studenti esplorino e trovino le fonti di informazione da soli.



- b) Indicate agli studenti le fonti di informazione disponibili sull'argomento. Gli studenti inizieranno quindi con queste fonti selezionate.

La decisione di quale approccio scegliere potrebbe essere orientata da questi criteri:

- i. Se conoscete l'argomento e/o siete a conoscenza di fonti "interessanti" (ad esempio) che possono dimostrare l'esistenza di fonti di informazione anche non affidabili, potete assegnare agli studenti la consultazione di queste fonti.
- ii. Se non c'è abbastanza tempo da dedicare a questa attività in classe, sarebbe meglio scegliere alcune fonti per gli studenti per risparmiare tempo.
- iii. Se gli studenti ricevono il compito dell'attività (trovare le fonti e le informazioni) prima della lezione come lavoro a casa, potete lasciare agli studenti lo spazio per trovare le proprie fonti. Poi potete chiedere loro di inviarvi le fonti prima della lezione, in modo che possiate controllarle prima della lezione.

Questa attività è stata pensata principalmente per trattare le informazioni presenti su Internet, che oggi è la fonte principale di informazioni. Ma lo stesso concetto può essere facilmente utilizzato con qualsiasi altra fonte di informazione. Ad esempio, per gli argomenti che riguardano la classe/la scuola/il comune (argomento "di cui si parla") le prime informazioni potrebbero essere quelle dei compagni di classe, delle notizie locali o degli attori locali. L'argomento principale è la fonte e l'affidabilità delle informazioni che possono provenire da qualsiasi fonte.

PIANO DI ATTIVITÀ

Motivare gli studenti:

- Che se vogliono capire qualcosa o vogliono sostenere una tesi, devono avere argomentazioni basate su informazioni pertinenti e affidabili.
 - Che cercheranno informazioni sull'argomento invece di ricevere le informazioni di prima mano.
 - Scegliendo un argomento effettivamente rilevante o lasciando che siano loro a scegliere un tema su cui lavorare.
- I. **Selezione dell'argomento.** Selezionate voi stessi l'argomento (questione) che verrà esplorato (vedere il Modulo 0 per i dettagli) o lasciate che siano gli studenti a scegliere:
- a. *(discussione)* Lasciate che gli studenti decidano su quale argomento specifico lavorare. Il **tema dell'argomento deve essere focalizzato**, ad esempio progettare un'azione di pubblica utilità per la scuola/il comune, scegliere un problema sociale attuale e urgente come la deforestazione della foresta amazzonica, la guerra in Ucraina, il cambiamento climatico o un argomento alla portata della classe come un evento storico di un periodo specifico, ecc.
 - Per alcuni argomenti (progetti di attività sociali, piccoli argomenti) sarebbe meglio dividere la classe in gruppi. Ogni gruppo potrebbe avere un proprio argomento/obiettivo/problema o approccio da elaborare.



- Lasciate che gli studenti spieghino perché hanno scelto questo argomento (interesse personale, attualità, ecc. Non scendete nei dettagli, vedi fase II).
 - b. (*assegnazione*) OPPURE Scegliete l'argomento in base al tema della classe o a qualche questione specifica su cui volete che gli studenti lavorino. (vedi sopra Prima di iniziare)
 - i. Spiegate brevemente l'argomento (senza entrare nei dettagli delle possibili controversie e dei diversi punti di vista) e passate alla fase successiva.
- II. **Prima impressione.** (*breve discussione*) La prima impressione degli studenti sull'argomento può essere ottenuta con una breve sessione di discussione dopo l'assegnazione dell'argomento.
 - a. Chiedete agli studenti:
 - D: Cosa sai di questo problema XXX?*
 - D: Cosa pensi di questo problema XXX?*
 - D: Quali sono le principali parti (attori) coinvolte in questo problema?*
 - i. Lo scopo è quello di far capire agli insegnanti come gli studenti percepiscono l'argomento e quali sono le loro conoscenze in merito.
 - b. Se si lascia che gli studenti scelgano il proprio tema, questo dovrebbe essere chiesto quando si sceglie l'argomento nella fase I.
 - c. Non entrare nei dettagli (non lasciare che gli studenti discutano del tema, ecc.).
 - i. Se l'argomento è controverso, dite agli studenti che sarà interessante approfondire e discutere la questione.
 - d. Scrivete voi stessi la prima impressione formulata dagli studenti da ricordare: usate il **template per gli insegnanti 1-1-II Prima impressione**
- III. **Selezione delle fonti di informazione.** Dite agli studenti che saranno incaricati di trovare informazioni e fonti sul tema in questione OPPURE presentategli le fonti che avete scelto per il compito e passate alla fase del testo (vedi sopra Materiali necessari per l'attività).
Se gli studenti cercheranno la fonte dell'informazione:
 - a. (*assegnazione*) Chiedete agli studenti di trovare fonti di informazione sull'argomento che ritengono importante (come compito veloce in classe o come preparazione per la lezione a casa).
 - i. Può essere una pagina web di un'organizzazione / un articolo / un'informazione fattuale come un grafico, un'infografica, un dato / un video di YouTube (potrebbe essere un'ottima fonte di informazioni su cui discutere) / un post su Facebook, ecc.
 - b. (*discussione*) Lasciate che gli studenti presentino rapidamente le fonti e le informazioni che hanno trovato e che spieghino perché pensano che siano importanti/rilevanti.
 - D: Perché la fonte e/o le informazioni fornite sono importanti per comprendere meglio la questione?*
 - i. Lasciate che gli studenti discutano (con il vostro contributo) quali fonti scegliere per approfondire l'analisi.
 - ii. Aiutate gli studenti nella selezione tenendo conto dei seguenti criteri:



- Limitare la discussione all'importanza (non discutere ancora l'attendibilità; se gli studenti evidenziano dubbi sull'attendibilità, dire loro di scegliere la fonte per esaminarla ulteriormente).
 - Scegliere fino a 2-4 fonti (in base al tempo disponibile per l'attività e alla complessità delle fonti).
 - Scegliere fonti/informazioni che siano un buon esempio per valutare l'affidabilità della fonte/informazione (sarebbe opportuno scegliere un esempio di informazione non affidabile ma potenzialmente buona).
 - Va bene se nella selezione non c'è nessuna fonte di informazione affidabile.
 - Se gli studenti sostengono che l'informazione promossa non è affidabile, dite loro: ok, allora prendiamola e approfondiamola nella fase successiva.
- IV. **Valutare l'affidabilità delle informazioni (fact-checking).** (*assegnazione*) Lasciate che gli studenti esaminino le informazioni selezionate e ne valutino la rilevanza e l'affidabilità (attendibilità). Fornite loro il **materiale di lavoro 1-1-IV Fonte e sua rilevanza e affidabilità** e chiedete loro di compilarlo per ogni fonte/informazione.
- D: Quanto vi fidate di questa fonte di informazione?*
D: Valutate se le informazioni sono rilevanti e credibili e dovrebbero essere prese in considerazione per decidere/conoscere meglio la questione?
D: Che tipo di informazione viene fornita: fatti, opinioni o promozione delle pubbliche relazioni?
- i. Se fornite agli studenti delle fonti con cui lavorare, non dimenticate di ricordare loro che **sono liberi di aprire e utilizzare anche altri siti su Internet.**
 - ii. Gli studenti possono essere incaricati di svolgere questo lavoro come preparazione per la classe, come compito a casa.
 - iii. Per limitare il tempo del lavoro in classe, dite agli studenti di trovare e valutare fino a 2-4 fonti di informazione. Dite agli studenti di non approfondire tutti i dettagli delle informazioni (come se stessero leggendo un lungo articolo), ma di concentrarsi sugli aspetti principali dell'informazione e soprattutto sulla sua fonte.
 - iv. Gli studenti possono lavorare individualmente, a coppie o in gruppo (3-5 studenti) (a seconda delle dimensioni della classe).
- V. **Trovare gli aspetti principali di un'informazione affidabile (discussione)** Lasciate che gli studenti discutano su COME e PERCHÉ (!) hanno valutato la credibilità delle informazioni selezionate.
- FACT-CHECKING (credibilità dell'informazione/fonte)**
- D: Ritene queste informazioni credibili/non credibili?*
D: Perché ritenete queste informazioni credibili/non credibili (elencate gli aspetti principali su cui basate il vostro giudizio)?
D: Quali sono i criteri principali di un'informazione credibile?
... per aiutare a trovare i criteri:
D: Che tipo di informazione è (fatti/opinioni/promozione)?
D: L'informazione fornita è basata/supportata da prove?



D: Quali sono i riferimenti che attestano la credibilità della fonte dell'informazione (avete controllato su altri siti)?

L'AUTORE e le PROSPETTIVE

D: Chi l'ha creata? Quali motivazioni hanno i redattori per presentare le informazioni? In che modo questo influisce sull'affidabilità della fonte?

D: Qual è la prospettiva della fonte/autore?

D: Quali fonti utilizza l'autore?

D: L'autore ha interessi particolari sul risultato?

D: Quali sono le prospettive degli altri attori?

D: Quali sono le principali argomentazioni/opinioni contraddittorie?

VALIDITÀ E COMPLETEZZA delle informazioni

D: I fatti presentati sono effettivamente validi - accurati (vengono fornite prove, ci fidiamo della credibilità del metodo utilizzato - il modo in cui i dati/fatti sono stati ottenuti)?

D: Quali aspetti del problema sono coperti dai dati e dalle informazioni (dicono tutto quello che dobbiamo sapere)?

- a. Potete riassumere la discussione scrivendo alla lavagna o utilizzare il template della Lavagna per la **sessione on-line 1-1-IV La fonte e la sua rilevanza e credibilità** (template per la classe).
- b. Ricordate che lo scopo del compito non è quello di scegliere quali informazioni sono affidabili o meno, ma di **imparare a valutare le informazioni in base ai criteri pertinenti**:
 - i. Si vedano **i criteri non pertinenti spiegati nella Metodologia**, Come approcciarsi alle informazioni su Internet, fact-checking e **lettura laterale** (Modulo 1, capitolo 1.3.3).
 - ii. **I criteri rilevanti** devono considerare quanto segue:
 - COME, DOVE e DA CHI sono stati prodotti i dati (fatti dichiarati). Chi c'è dietro le informazioni? Chi ha creato l'articolo/pagina web/grafico/post sui social media? Quali metodi e fonti sono stati utilizzati per produrre i dati/informazioni/video? È una fonte credibile?
 - Riconoscere le tecniche di manipolazione utilizzate
 - Principalmente per distinguere tra fatti e opinioni
 - I fatti possono essere verificati
 - L'opinione può essere basata su prove o può essere solo una dichiarazione/propaganda.
 - Distinguere:
 - Fake-news = notizie false
 - Disinformazione (informazioni fuorvianti, principalmente interpretazioni errate o non supportate da prove).
 - Opinione (essere consapevoli del fatto che l'opinione non deve essere scartata, ma deve essere riconosciuta come tale).
- c. **METRICA** Possiamo dividere gli studenti come segue:

Gli studenti hanno aperto altre schede/siti per verificare le informazioni sulla fonte?



Se sono stati forniti dati/grafici/articoli scientifici/link, gli studenti hanno controllato la fonte originale?

Gli studenti hanno valutato la credibilità in base a criteri artificiali e non pertinenti?

Gli studenti hanno distinto tra fatti/opinioni/PR-promozione?

– Il miglior approccio:

- gli studenti riconoscono e distinguono i fatti (anche se dichiarati tali) dalle opinioni e dalla propaganda delle PR
- gli studenti sono in grado di vedere l'interpretazione dei fatti come un'interpretazione e non come un fatto in sé.
- gli studenti distinguono fatti e opinioni e utilizzano la lettura laterale (controllano la fonte attraverso le informazioni fornite da altre fonti e controllano le fonti di prova fornite)
- gli studenti comprendono i diversi scopi e il potenziale utilizzo delle fonti di informazione secondarie
- gli studenti hanno riconosciuto le tecniche di manipolazione utilizzate
- gli studenti hanno anche esaminato la validità dei fatti forniti (hanno almeno discusso questo argomento perché potrebbero non avere il tempo di esaminarlo a fondo)

– Approccio adeguato:

- gli studenti hanno distinto i fatti dalle opinioni, ma non sono stati in grado di identificare la credibilità dei fatti forniti
- gli studenti hanno riconosciuto che il sito (forse) non affidabile non è affidabile, ma non sono stati in grado di fornire le spiegazioni pertinenti ottenute dalla lettura laterale
- gli studenti hanno avuto dei dubbi a causa delle tecniche di manipolazione utilizzate
- gli studenti hanno indovinato alcuni scopi diversi e il potenziale utilizzo delle fonti di informazione secondarie

– Approccio inadeguato:

- gli studenti non hanno riconosciuto i fatti dalle opinioni e dalle interpretazioni
- gli studenti non sono stati in grado di identificare il sito che non è affidabile (che fornisce argomenti non pertinenti)
- non sono state riconosciute le tecniche di manipolazione
- gli studenti interpretano in modo errato i diversi scopi e il potenziale utilizzo delle fonti di informazione secondarie

- ii. Ricordate che si tratta principalmente della **credibilità** della fonte. Quindi è **solo il primo passo per valutare le informazioni** ("non farsi ingannare" da fonti di dati evidentemente non credibili). Ma quando vogliamo capire dobbiamo andare oltre il fact-checking.



- d. **IMPORTANTE** Se vi imbattete in un argomento controverso per il quale potrebbe non essere possibile valutare la credibilità dell'informazione sul posto e/o sarebbe più impegnativo dedicare il tempo che avete assegnato a questa attività, non preoccupatevi perché questo è un buon punto di partenza per le fasi successive:
- se non siete in grado di stabilire la credibilità della fonte, spiegate apertamente che sono necessari più tempo e sforzi (ricerca)
 - poiché non è stato possibile verificare il fatto con un fact-checking
 - per stabilire l'attendibilità dell'informazione potremmo aver bisogno di cercare prove che la supportino o la respingano (come faremo nella fase successiva)
 - spiegate che per comprendere meglio la tematica dovrete (lo farete nella fase successiva) cercare fonti di informazione rilevanti ed essere in grado di decidere e dare un'occhiata più da vicino alle prospettive e ai bias degli attori coinvolti
 - se i bias e le diverse prospettive sono (fortemente) presenti nella tematica che si sta trattando, è bene continuare dopo questa attività con l'attività 2 ed esplorare ulteriormente i bias, i valori e le norme
- VI. **Riassumere i criteri di affidabilità delle fonti di informazione:** (*discussione*) riassumere con/agli studenti i principali criteri di valutazione della credibilità (attendibilità) della fonte di informazione.
- a. Riassumere con gli studenti:
- i. presupposti e criteri errati per giudicare la credibilità delle informazioni su Internet
 - di cosa essere consapevoli (criteri non pertinenti per giudicare le informazioni su Internet)
 - cosa fare
 - lettura laterale (controllare la fonte, controllare le prove fornite)
 - capire di che tipo di informazione si tratta: opinione/fatto
 - sono fornite le prove
 - capire la prospettiva della fonte/autore
 - ii. i criteri e gli approcci principali per valutare la credibilità (principalmente sottolineare la necessità di una lettura laterale - per dire che questo è ciò che fanno i fact-checker professionisti)
 - iii. la lezione principale per gli studenti è anche considerare la **necessità di uno sforzo deliberato**
 - è necessario investire per valutare l'affidabilità delle informazioni
 - il fatto che le persone non vogliono investire e si limitino a prendere le informazioni che trovano senza alcuna indagine è uno dei motivi principali per cui si sono diffuse la disinformazione e le fake news
- b. Ricordate agli studenti che questo è solo il primo passo per "non farsi ingannare" da fonti di dati evidentemente non credibili. Possiamo quindi raccogliere dati affidabili. Ma dobbiamo ancora considerare la completezza e la validità delle informazioni (vedere i criteri completi per i dati affidabili descritti nel Modulo 2).



- i. Anche le fonti attendibili (come le notizie affidabili o le riviste scientifiche) possono essere sbagliate (non valide) o incomplete.
- ii. Siate consapevoli di riconoscere il vero contenuto delle informazioni (si veda anche la descrizione delle fonti secondarie di dati e informazioni nel Modulo 2).
- c. Ricordate agli studenti che anche se la fonte è stata considerata come bias o addirittura non credibile (per quanto riguarda la veridicità dei fatti), può comunque essere un'importante fonte di informazione se abbiamo bisogno di capire le diverse prospettive sulla questione (poiché molte persone potrebbero usare tali informazioni per formulare la loro opinione o come base per le loro azioni).
 - i. dobbiamo capire cosa c'è dietro le informazioni e non escluderle in quanto non importanti
 - ii. importante non è uguale a credibile (anche le informazioni non credibili sono spesso utili per l'approfondimento della questione)

(facoltativo)

- VII. (facoltativo) **Mostrare un esempio/condurre un corretto fact-checking (secondo round).** (*discussione / assegnazione*) Sulla base delle informazioni apprese, gli studenti effettuano un fact-checking dell'informazione/fonte selezionata (o nuova).
 - a. In base al tempo a disposizione: Svolgere il fact-checking insieme alla classe o assegnare il lavoro in gruppi.

Concludete l'attività e discutete di cos'altro si dovrebbe prendere in considerazione.

- VIII. **Spiegate agli studenti quali altri aspetti devono essere presi in considerazione (discussione)** a seconda delle attività successive previste. Se si prevede di continuare con l'attività 2 o 3 (vedi sotto), spiegate agli studenti quali saranno i passi successivi, sottolineando l'importanza di considerare le diverse prospettive degli attori coinvolti e di cercare informazioni rilevanti per comprendere l'argomento. **Se non avete intenzione di proseguire con altre attività**, vi consigliamo di concludere l'attività di fact-checking con una discussione sui diversi punti di vista e sui dati e le informazioni necessarie per comprendere veramente il tema in questione.
 - a. Fate notare agli studenti che il fact-checking è fondamentale per ottenere dati da fonti affidabili, ma se vogliamo veramente capire il problema dobbiamo anche farlo:
 - i. **Considerando diverse prospettive** (diversi attori). Alcuni sono già stati presi in considerazione durante il fact-checking. Chi è coinvolto? Quali sono le loro prospettive sull'argomento? Esplorare i bias. (trattato nell'attività 2)
D: La prospettiva: La fonte promuove una delle narrazioni rispetto ad altre?
D: Quali prospettive avevano gli studenti all'inizio (si sono avvicinati al tema con dei bias)?
 - ii. Pensate a quali **dati e informazioni ci servono** per capire veramente il problema e dove reperirli. (trattato nell'attività 3)
D: Le informazioni che abbiamo verificato sono complete e coprono tutti gli aspetti del tema?
D: Quali aspetti del tema sono stati coperti dalle informazioni che abbiamo esaminato e quali sono stati tralasciati?
D: Cosa dicono altre fonti sull'argomento?



- b. Anche se non proseguite con le attività 2 o 3, potete comunque ispirarvi ad esse per condurre la discussione di cui sopra con gli studenti.
 - i. È anche possibile combinare l'attività 1 con l'attività 2 o 3 in un'unica lezione (in modo da far seguire all'attività 1 l'attività 2 e/o 3 durante una lezione).

Attività in classe da considerare/ svolgere

A seconda dell'argomento scelto e del programma generale delle attività pianificate dall'insegnante, l'attività 1 potrebbe essere seguita dall'attività 2 e/o dall'attività 3:

- a) [Seguita dall'attività 2 Pregiudizi, valori e norme](#) – quando l'argomento scelto riguarda attori con punti di vista, valori e norme diversi. E anche per mostrare agli studenti il ruolo dei bias nel nostro processo decisionale. Dopo l'attività 2 si può continuare con l'attività 3, progettando una propria ricerca.
 - Elencate le prospettive e i bias (degli studenti e delle fonti) che avete incontrato durante l'Attività 1 e riprendeteli nell'Attività 2.
- b) [Seguita dall'attività 3 Progettare la propria ricerca](#) – quando i diversi punti di vista, i valori e le norme non sono una priorità per l'argomento selezionato, continuate con l'attività 3 Progettare la propria ricerca.

È anche possibile combinare l'attività 1 con l'attività 2 o 3 in un'unica lezione (in modo da far seguire all'attività 1 l'attività 2 e/o 3 durante una lezione). Consultate [la logica delle attività](#) dell'Activity Toolkit presentata all'inizio del documento.